

"MUSICA, CANTO, ARTI PERFORMATIVE NELLA TRADIZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO"



Istituto Scolastico Comprensivo "BALILLA PAGANELLI"
Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02.66047583 - 02.66047832 - fax 02.66014616
E-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it
PEC: miic82500q@pec.istruzione.it

"MUSICA, CANTO, ARTI PERFORMATIVE NELLA TRADIZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO"

Diverse attività artistiche sono radicate nella tradizione del nostro Istituto ormai da molti anni, articolandosi essenzialmente nelle seguenti esperienze:

- ✓ laboratorio teatro-danza: **PROGETTO "ANIMAZIONE TEATRALE"** nella Scuola Secondaria di I grado (curricolare L.A.R.S.A.)
- ✓ verticalizzazione dell'educazione musicale nei due ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado: **PROGETTO "MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA" (CURRICOLARE)**
- ✓ corsi amatoriali di strumento musicale: **PROGETTO "CHITARRA E TASTIERE NELLA SCUOLA PRIMARIA"** (extra-curricolare)



PROGETTO D'ANIMAZIONE TEATRALE

La Scuola Media “Anna Frank” attua un tempo scuola che prevede, nell’ambito delle normali ore curricolari, l’attivazione di LABORATORI LARSA a classi aperte, che propongono, fra le altre iniziative, un progetto d’animazione teatrale. Fin dall’inizio, i docenti responsabili del Laboratorio Teatrale e di Danza Coreografica hanno sempre operato in stretta sinergia con il Comune di Cinisello Balsamo e con le realtà educative del territorio e, in particolare, con quelle che agiscono nel quartiere CROCETTA.

Il quartiere CROCETTA si è sviluppato, dal punto di vista urbanistico, in un territorio circondato e tagliato da grandi vie di comunicazione, tangenziali, autostrade ed è caratterizzato dai caseggiati tipici dei quartieri dormitorio delle grandi aree urbanizzate. Queste case sono state abitate inizialmente dagli immigrati provenienti da altre regioni italiane, a cui si sono aggiunti, negli ultimi anni, immigrati di lingue e culture differenti. Le scuole del quartiere hanno dovuto fare i conti con una realtà che, se all’esterno sta ancora lottando per una vera integrazione, dentro alle aule vede queste differenze svanire o farsi sempre più sfumate.

Le attività del Laboratorio Teatrale e di Danza Coreografica si sono rivelate particolarmente indicate per superare le “diversità” culturali e linguistiche dei ragazzi, in quanto i linguaggi musicali e l’espressione corporea sono “universali” e facilmente fruibili da tutti.

Il laboratorio teatrale ha iniziato la sua attività nell’a.s. 2000–2001, partecipando alla RASSEGNA TEATRALE promossa dalla FONDAZIONE PAGANELLI per le scuole di Cinisello B. Da allora, al termine di ogni anno scolastico, la nostra scuola (dal 2002–2003 con il contributo del DIRITTO ALLO STUDIO finanziato dal Comune di Cinisello B.) ha portato a teatro opere, SEMPRE di carattere musicale, dal momento che questo genere è più coinvolgente e consente ai ragazzi di esprimersi con modalità differenti (canto, recitazione e danza).

Quest’attività ha acquisito, ormai, un’importanza fondamentale nell’attuazione del processo di integrazione educativa e di contrasto alla dispersione scolastica che la scuola deve affrontare in presenza dell’utenza “particolare” con cui opera.

Nel laboratorio teatrale e di danza coreografica sono coinvolti alunni frequentanti varie classi della Scuola Media. Ci si avvale anche della collaborazione di ex alunni che negli anni precedenti avevano fatto parte del laboratorio, poiché l’esperienza accumulata in passato ha ampiamente dimostrato che le abilità da loro acquisite sono indispensabili per meglio raggiungere gli obiettivi previsti per questa attività didattica e si rivelano insostituibili per i nuovi alunni, appena inseriti nel laboratorio, che non hanno ancora avuto modo di prendere parte alla rappresentazione finale dello spettacolo.



PROGETTO D'ANIMAZIONE TEATRALE

Le richieste di partecipazione degli ex alunni, sempre più pressanti, hanno consentito di creare dal 2010 una **Compagnia teatrale stabile** (composta da più di 25 persone), che gli alunni del Laboratorio affiancano e integrano. Questa realtà avvalorata una volta di più, la valenza educativa, oltre che professionale, dell'attività teatrale, e contribuisce, nel contesto socio-culturale particolare del quartiere CROCETTA, a creare punti di aggregazione positivi per i ragazzi. Le attività teatrali prevedono, infatti, oltre alle ore curricolari in orario scolastico, rientri in orari extra scolastici, anche serali.

L'impegno e la dedizione che ogni componente della Compagnia ha investito nel corso degli anni in questa attività, ha consentito di acquisire delle competenze che hanno, progressivamente, elevato le prestazioni artistico-musicali dei ragazzi, consentendoci di dimostrare, nel corso dello spettacolo annuale, competenze che sempre più si differenziano da quelle "amatoriali" per avvicinarsi a quelle professionali.

La COMPAGNIA DEI COLORI ha aderito al progetto di SCUOLA APERTA, finanziato dal Comune di Cinisello B., durante la sospensione delle attività didattiche nel mese di luglio del 2011.

Nella sua totalità, si è esibita, su richiesta degli organizzatori, in varie occasioni, al di fuori delle attività scolastiche, come diverse feste dell'oratorio di San Pietro Martire, le manifestazioni organizzate nell'ambito di CROCETTA IN FESTA e l'inaugurazione del centro culturale comunale "IL PERTINI".

Nel dettaglio il Progetto è così strutturato:

Durata del PROGETTO: dal mese di settembre ai primi di luglio

Genere dell'opera: musical. Gli alunni del laboratorio cantano su basi musicali registrate. Sarebbe auspicabile poter avere alunni con competenze musicali tali che consentano di organizzare una piccola orchestra per suonare dal vivo.

Numero dei docenti coinvolti e relative discipline: nel laboratorio teatrale e di danza coreografica sono impegnati due docenti di Lettere, uno di Musica e il Collaboratore Vicario (docente di Educazione Fisica).

Gli insegnanti e gli alunni del Laboratorio di creatività collaborano con i docenti alla realizzazione delle scenografie, mentre una collaboratrice scolastica contribuisce a quella dei costumi, sulla base di quanto progettato dallo staff della Compagnia.

Esperti esterni: per la realizzazione dello spettacolo ci si avvale, inoltre, dell'intervento di due figure professionali specifiche esterne. Una per la progettazione delle scenografie e l'illuminotecnica, l'ideazione e la realizzazione delle video-proiezioni, in quanto si richiede il possesso di competenze che gli alunni e i docenti del laboratorio non hanno.

E' necessaria anche la presenza di un tecnico del suono per la gestione dell'impianto audio, di amplificazione e dei microfoni.

L'intervento di queste figure professionali è indispensabile sia in corso d'anno, che durante le prove e per lo spettacolo finale.



PROGETTO D'ANIMAZIONE TEATRALE

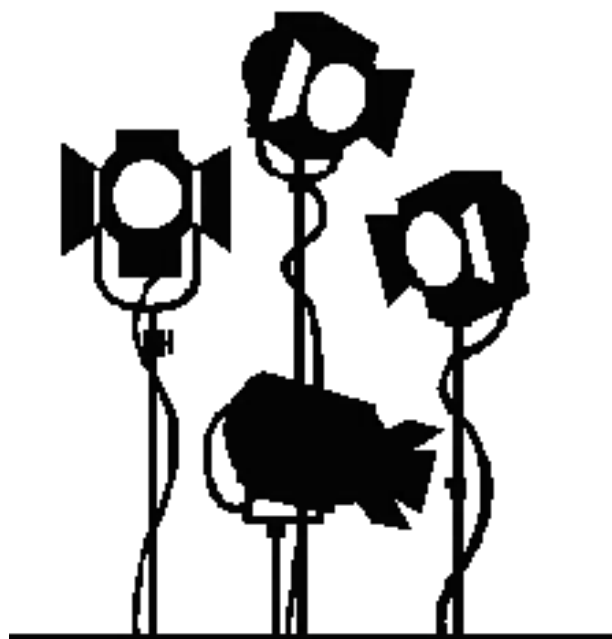
Numero degli alunni coinvolti: in totale, per la realizzazione dello spettacolo sono coinvolte più di una cinquantina di persone. Nel laboratorio teatrale e di danza coreografica sono coinvolti, infatti, circa 20 alunni frequentanti varie classi della Scuola Media, a quali si affiancano gli ex alunni della COMPAGNIA DEI COLORI che sono impegnati, non solo come cantanti e ballerini, ma anche come supporto tecnico sul palco, durante lo spettacolo, e per la realizzazione del “trucco e parrucco”.

Obiettivi specifici relativi al progetto generale:

- ✓ Sviluppare le capacità di comprendere, esprimere e comunicare
- ✓ Comprendere e produrre messaggi visuali e sviluppare le potenzialità espressive attraverso esperienze sia di carattere creativo che artistico-fruttivo
- ✓ Prendere coscienza della propria corporeità come mezzo espressivo
- ✓ Scoprire le proprie potenzialità ed attuare la scoperta di sé attraverso l'espressione corporea e vocale
- ✓ Avvicinare gli allievi al processo d'apprendimento con motivazioni e stimoli nuovi
- ✓ Favorire la coesione e i rapporti di fiducia all'interno del gruppo
- ✓ Rispettare regole e tempi

Gli alunni della scuola media sono valutati in base all'impegno, all'interesse e alle abilità dimostrati.

Al termine dell'attività proposta viene sempre realizzata la rappresentazione del musical, presso il cinema teatro “Rondinella” di Sesto San Giovanni.



PROGETTO D'ANIMAZIONE TEATRALE

Nel corso degli anni sono state realizzate le seguenti opere:

- 2000-2001 JESUS CHRIST SUPERSTAR
(versione in inglese)
- 2001-2002 MY FAIR LADY
- 2002-2003 IL MAGO DI OZ
- 2003-2004 MARY POPPINS
- 2004-2005 IL GOBBO DI NOTRE DAME (prima versione)
- 2005-2006 AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA
- 2006-2007 VACANZE ROMANE
- 2007-2008 LA MIA DOLCE SIGNORA
- 2008-2009 ROMEO E GIULIETTA
- 2009-2010 IL GOBBO DI NOTRE DAME (seconda versione)
- 2010-2011 JESUS CHRIST SUPERSTAR (versione in italiano)
- 2011-2012 I PROMESSI SPOSI
- 2012-2013 LA TOSCA
- 2013-2014 ROMEO E GIULIETTA (Ama e cambia il mondo)
- 2014-2015 DRACULA (in allestimento)



Il docente referente del Laboratorio: Vittoria Bigli

Si allega D.V.D. con portfolio video degli spettacoli realizzati.



PROGETTO “MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA”

ESPERIENZE MUSICALI PREGRESSE ALLA VERTICALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Negli anni '90 nella Scuola Media “Manzoni”, alla quale era stata accorpata l'“Anna Frank”, una docente di educazione fisica, in collaborazione con una docente di educazione artistica, aveva dato vita ad un laboratorio teatrale che allestiva gli spettacoli durante le ore di compresenza di queste due discipline. La collega di ed. fisica curava la recitazione, mentre quella di ed. artistica si occupava delle scenografie e dei costumi, il collega di musica le parti musicali, cantate e suonate dai ragazzi.

Durante l'anno scolastico '94-'95 un gruppo di genitori di bambini che frequentavano la Scuola Primaria “Canzio” (che allora faceva parte del Circolo Didattico di via Sardegna) aveva dato vita, in accordo con le maestre, ad una piccola compagnia teatrale amatoriale che metteva in scena fiabe per bambini con lo scopo di intrattenere ed appassionare i bambini alla forma artistica del teatro.

L'anno successivo ('95-96) la scuola Canzio è stata chiusa (perché l'edificio è stato ceduto all'ANFFAS) e gli alunni, assieme alle maestre, sono stati assorbiti dalla scuola Primaria “Lincoln”.

Lo stesso gruppo di genitori, promotore della piccola compagnia teatrale, ha pensato di formare un coro per animare alcune feste (ad esempio in occasione del Natale), estendendo la partecipazione ad altri genitori. All'interno del gruppo una coppia di genitori, esperti in musica, su richiesta delle maestre ha preparato e accompagnato gli alunni delle classi dei loro figli e gli alunni delle classi parallele, facendoli esibire in pubblico sia in occasione del Natale sia per la festa di fine anno. Inoltre, per gli alunni della scuola primaria “Sardegna” e “Lincoln”, c'era Nonno G (Giuliano Taddei, un famoso paroliere di canzoni dello Zecchino d'oro) che, su presentazione di un progetto con conseguente approvazione del Consiglio d'Istituto, teneva corsi di animazione musicale per gli alunni delle suddette scuole.



PROGETTO “MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA”

PROGETTI MUSICALI DELL’I.S.C. “BALILLA PAGANELLI”

Dal '98 in poi, anni successivi alla verticalizzazione, i progetti musicali all'interno dell'Istituto si sono moltiplicati e per realizzarli si sono utilizzate sia risorse interne (genitori musicisti, quindi a costo zero per la scuola) che esperti esterni (a pagamento). Poiché l'Istituto neoformato aveva bisogno di coesione al suo interno, si è pensato a progetti di raccordo fra i diversi ordini di scuola: in un primo momento si sono organizzate unità didattiche di raccordo, ma, a partire dall'a.s. 2005-2006, tutta l'attività di raccordo si è concentrata sull'esperienza musicale, soprattutto per quanto concerne i due ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado. Partendo dalle indicazioni dei programmi ministeriali, è stata progettata tutta una serie di attività che hanno coinvolto gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado nel canto, nella danza e nella pratica strumentale. (Vedi qui di seguito “Progetto “Musica nella Scuola Primaria”)

L'Istituto ha partecipato con grandi risultati (documentabili con video e foto) alle iniziative di carattere musicale organizzate sul Territorio e dalla scuola: Rassegne Lions, Concerti di Natale, Open Day, Feste della scuola... L'attività musicale è strettamente legata a un altro progetto presente nell'Istituto, che ha grande valore sociale, riconosciuto anche dalle Istituzioni di Cinisello Balsamo (Comune, Decanato, Parrocchia, Centro di Aggregazione Giovanile Icaro, Centro Civico, Consultorio...): il LABORATORIO TEATRO E DANZA.

Nel dettaglio il Progetto è così strutturato:

Premessa

In ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, una musicalità interiore. Tutti, quando nascono, hanno capacità artistiche, soprattutto quella musicale. Già nel ventre materno gli esseri umani riconoscono la musica. E, a pochi mesi di età, sono in grado di distinguere ritmi e successioni di suoni.

Tutti hanno il diritto di sviluppare questa propria creatività e di crescere insieme ad essa. La scuola deve sostenerla ed educarla, deve rispondere a questo diritto e a questo bisogno che è coerente con i suoi traguardi formativi. L'esperienza musicale deve pertanto diventare un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti, perché promuove l'integrazione di diverse componenti, quella logica, quella percettivo-motoria e quella affettivo-sociale.

Fruire e fare musica occupano uno spazio considerevole nella vita di bambini, adolescenti e giovani, mentre il tempo e lo spazio della pratica musicale nella scuola risultano ancora carenti e marginali nella organizzazione degli apprendimenti. La pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento, deve invece appartenere a tutti i percorsi scolastici. Essa mette in moto una feconda interazione tra i due emisferi del cervello umano che migliora le capacità di apprendimento e facilita lo svolgimento di operazioni complesse della mente e del corpo.



PROGETTO “MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA”

Praticare la musica richiede impegno, continuità di esercizio, insomma sforzo e fatica. Il risultato di questo lavoro dà gioia, emozione, soddisfazione per la propria crescita.

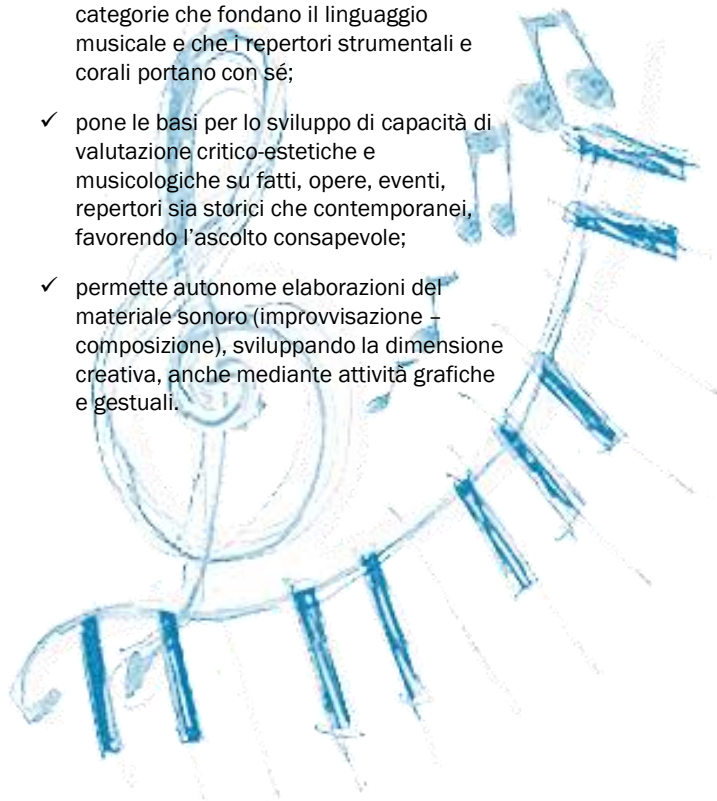
In questo cammino la guida non può essere generica. Occorre una guida esperta che accompagni gli allievi nell'avventura musicale, fin dalla scuola primaria. Oltre al maestro, occorre un musicista: un musicista-insegnante che faccia riconoscere consapevolmente la direzione per entrare nell'universo dei suoni.

Contenuti e operatività del progetto

L'obiettivo primario da raggiungere nello sviluppo della pratica e della cultura musicale, tanto strumentale che corale, è quello di fornire agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, di offrire loro un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, di metterli in relazione fattiva e consapevole con altri soggetti. Ciò si rivela tanto più necessario perché chi frequenta oggi la scuola cresce in un mondo fortemente influenzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, ma spesso, non avendo gli strumenti adatti per la codifica, ne subisce sia il linguaggio sia il messaggio.

La produzione musicale, per lo studente:

- ✓ comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità o della vocalità in rapporto agli usi dello strumento o della voce e concorre allo sviluppo delle abilità sensomotorie;
- ✓ consente di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie che fondano il linguaggio musicale e che i repertori strumentali e corali portano con sé;
- ✓ pone le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetica e musicologiche su fatti, opere, eventi, repertori sia storici che contemporanei, favorendo l'ascolto consapevole;
- ✓ permette autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa, anche mediante attività grafiche e gestuali.



PROGETTO “MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA”

Fare musica strumentale o corale favorisce la consapevolezza che essa è rivolta a un pubblico e ha una dimensione pubblica, e fornisce così un efficace contributo al senso di appartenenza sociale. In questo senso, la “rappresentazione”, l’evento musicale, è occasione per ogni scuola di mostrare la propria capacità di relazione con lo sviluppo culturale e sociale del contesto in cui si colloca, attivando iniziative in molti ambiti:

- ✓ costituzione di formazioni corali o strumentali (di classe, di scuola o di più scuole) impegnate nella lettura/rilettura/rielaborazione di repertori musicali assunti da diverse tradizioni scritte e orali;
- ✓ adattamento, invenzione, rielaborazione di produzioni di teatro e cinema musicale;
- ✓ composizione di nuove produzioni musicali e multimediali, con l'utilizzo anche di strumenti informatici e nuove tecnologie;
- ✓ altre iniziative, espressione dei bisogni e delle risorse del contesto che le promuove.

Figure professionali implicate

Gli insegnanti della Scuola Primaria e gli specialisti (insegnanti-musicisti)

Classi coinvolte

Le classi quinte della Scuola Primaria “Sardegna” e della Scuola Primaria “Lincoln”.

Orario e organizzazione

Venti incontri settimanali, effettuati durante le ore curricolari di Musica in presenza degli specialisti; gli alunni delle due classi quinte di ciascun plesso formano un unico gruppo.

Spazi

Per le ore frontali le aule delle Scuole Primarie coinvolte nel progetto e per le ore di progettazione il laboratorio di musica della Scuola Media attraverso l'utilizzo della L.I.M. e di adeguati programmi per la scrittura (FINALE), per l'elaborazione (AUDACITY) e il montaggio di basi musicali (ACID).

Finalizzazione del progetto

Il lavoro svolto sarà presentato in occasione dei vari impegni musicali programmati durante l'anno scolastico (Open Day e Festa di Natale, Progresso Civico – Lions Club, saggio di fine anno).

Gli specialisti: Patrizia Monti, Saverio Moscatiello

Si allega D.V.D. con portfolio video delle esibizioni realizzate nel raccordo (Open day, Lions, feste di fine anno ...)



PROGETTO “CHITARRA E TASTIERE NELLA SCUOLA PRIMARIA”

Premessa

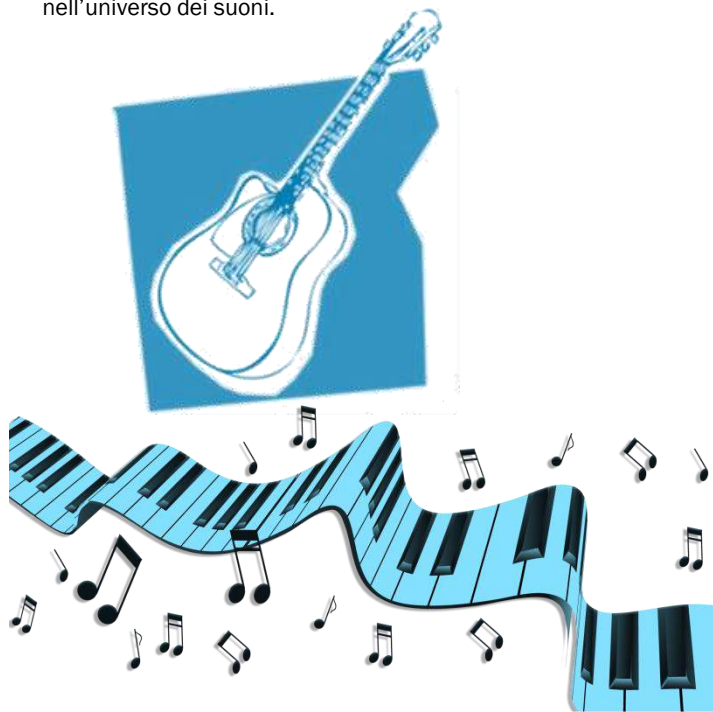
In ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, una musicalità interiore. Tutti, quando nascono, hanno capacità artistiche, soprattutto quella musicale. Già nel ventre materno gli esseri umani riconoscono la musica, e, a pochi mesi di età, sono in grado di distinguere ritmi e successioni di suoni.

Tutti hanno il diritto di sviluppare questa propria creatività e di crescere insieme ad essa. La scuola deve sostenerla ed educarla, deve rispondere a questo diritto e a questo bisogno che è coerente con i suoi traguardi formativi. L'esperienza musicale deve pertanto diventare un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti, perché promuove l'integrazione di diverse componenti, quella logica, quella percettivo-motoria e quella affettivo-sociale.

Fruire e fare musica occupano uno spazio considerevole nella vita di bambini, adolescenti e giovani, mentre il tempo e lo spazio della pratica musicale nella scuola risultano ancora carenti e marginali nella organizzazione degli apprendimenti. La pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento, deve invece appartenere a tutti i percorsi scolastici. Essa mette in moto una feconda interazione tra i due emisferi del cervello umano che migliora le capacità di apprendimento e facilita lo svolgimento di operazioni complesse della mente e del corpo.

Praticare la musica richiede, infatti, impegno, continuità di esercizio, insomma sforzo e fatica, ma il risultato di questo lavoro dà gioia, emozione, soddisfazione per la propria crescita.

In questo cammino la guida non può essere generica. Occorre una guida esperta che accompagni gli allievi nell'avventura musicale, fin dalla scuola primaria. Oltre al maestro, occorre un musicista: un musicista-insegnante che faccia riconoscere consapevolmente la direzione per entrare nell'universo dei suoni.



PROGETTO “CHITARRA E TASTIERE NELLA SCUOLA PRIMARIA”

Contenuti e operatività del progetto

L'obiettivo primario da raggiungere nello sviluppo della pratica e della cultura musicale, tanto strumentale che corale, è quello di fornire agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, di offrire loro una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, di metterli in relazione fattiva e consapevole con altri soggetti. Ciò si rivela tanto più necessario in quanto chi frequenta oggi la scuola cresce in un mondo fortemente influenzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, ma spesso, non avendo gli strumenti adatti per la codifica, ne subisce sia il linguaggio sia il messaggio.

La produzione musicale, per lo studente:

- ✓ comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità o della vocalità in rapporto agli usi dello strumento o della voce e concorre allo sviluppo delle abilità sensomotorie;
- ✓ consente di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie che fondano il linguaggio musicale e che i repertori strumentali e corali portano con sé;
- ✓ pone le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche e musicologiche su fatti, opere, eventi, repertori storici e contemporanei, favorendo l'ascolto consapevole;
- ✓ permette autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa, anche mediante attività grafiche e gestuali.

Fare musica strumentale o corale favorisce la consapevolezza che essa è rivolta a un pubblico e ha una dimensione pubblica, e fornisce così un efficace contributo al senso di appartenenza sociale. In questo senso, la “rappresentazione”, l'evento musicale, è occasione per ogni scuola di mostrare la propria capacità di relazione con lo sviluppo culturale e sociale del contesto in cui si colloca, attivando iniziative in molti ambiti:

- ✓ costituzione di formazioni corali o strumentali (di classe, di scuola o di più scuole) impegnate nella lettura/rilettura/rielaborazione di repertori musicali assunti da diverse tradizioni scritte e orali;
- ✓ adattamento, invenzione, rielaborazione di produzioni di teatro e cinema musicale;
- ✓ composizione di nuove produzioni musicali e multimediali, con l'utilizzo anche di strumenti informatici e nuove tecnologie;
- ✓ altre iniziative, espressione dei bisogni e delle risorse del contesto che le promuove.



PROGETTO “CHITARRA E TASTIERE NELLA SCUOLA PRIMARIA”

Figure professionali

Gli specialisti (insegnanti-musicisti) sono figure professionali facenti parte dell'organico dell'Istituto e in possesso di comprovate competenze tecnico-didattiche:

Chitarra: Patrizia Monti e Pino Miedico;

Tastiere: Saverio Moscatiello.

Alunni coinvolti

Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria “Sardegna” e della Scuola Primaria “Lincoln” interessati allo studio della Chitarra e delle Tastiere.

Orario e organizzazione

Venti incontri collettivi della durata di un'ora ciascuno (massimo 5 alunni) effettuati in orario extrascolastico in presenza degli specialisti.

Le lezioni saranno improntate sulla massima semplicità di apprendimento, non tralasciando però le fondamentali conoscenze tecniche e teoriche.

Spazi

Le aule delle Scuole Primarie coinvolte nel progetto.

Finalizzazione del progetto

Il lavoro svolto sarà presentato in occasione dei vari impegni musicali programmati durante l'a.s. (Open Day e Festa di Natale, Progresso Civico – Lions Club, saggio di fine anno).

Gli specialisti: Patrizia Monti, Pino Miedico, Saverio Moscatiello

